



## INFORMAVITA

N. 134

Abbiamo da poco trascorso la Settimana Santa, la settimana di preparazione alla Resurrezione di Gesù, nostro Signore e nostro Fratello.

Una Settimana Santa eccezionalmente silenziosa e vissuta in solitudine, ma ricca di spazi di preghiera e di riflessione.

Auguro a tutti voi che il giorno di Pasqua abbia portato nel mondo intero buone notizie di salute, pace e serenità.

Cristo Risorto ci benedica!



---

### **DALLA LOMBARDIA**

### **COME LAVORIAMO?**

#### **ALZANO LOMBARDO – CAV**

Il CAV è chiuso – Nel paese c'è una situazione gravissima. Le volontarie hanno tutte superato un leggero attacco influenzale, ma in paese c'è una situazione disperata in quanto non c'è famiglia che non pianga per un lutto.

Tantissimi morti che non sono stati accompagnati e salutati da alcuno, in un paese in cui tutti si conoscono.

Aria surreale e inimmaginabile.

Vuoto incolmabile. Umanamente non si riesce a dare risposta, solo nella Fede. Umanamente disperazione, quindi guardano al Signore perché di sicuro c'è un senso anche se ora non si comprende.

Hanno sentito la vicinanza paterna del Vescovo Beschi.

Desiderano tornare ad aprire il CAV, aspettano con ansia che la situazione torni alla normalità, rallegrati dalla nascita a marzo della nipotina della Presidente Loretta.

#### BERGAMO – CAV

I volontari del CAV stanno tutti bene ma la situazione è tragica in città.

Tutti tappati in casa ed il CAV è fermo.

Il coraggio viene con la preghiera individuale in casa. Ed alle ore 18.00 con il Rosario per la Vita.

Dispiace alle operatrici per le donne che si recano al CAV, ma non trovano nessuno ad accoglierle.

Sono stati lasciati numeri telefonici, indirizzi mail, SOS Vita, ma per ora non ha telefonato alcuno, forse perché anche le mamme non possono uscire.



#### CAPRIOLO – CAV

Abbiamo dovuto chiudere, ma siamo sempre in contatto telefonico con le nostre mamme. Non potendo fare altrimenti telefonate e messaggi tutti i giorni.

Abbiamo ricevuto una richiesta di aiuto da un papà che non conoscevamo e da una mamma che partorirà verso metà di aprile.

Per urgenze abbiamo segnalato i Servizi Sociali di zona.

**COMO – CAV**

La mia collaboratrice ed io siamo d'accordo sull'obbligo ed il dovere di attenerci alle regole visto che la situazione è precipitata ulteriormente: si chiude il guardaroba e si faranno i colloqui per turni.

Le mamme per qualsiasi urgenza possono chiamare il cellulare e la Presidente farà da filtro alle richieste e le rimanderà alle varie volontarie interessate.

Per la sistemazione dei mobili, decide liberamente chi vuole venire al CAV.

Per la Festa della Mamma si rimanda a settembre.

È un momento molto difficile per tutti ed anche angosciante, ma possiamo solo pregare che il Signore abbia compassione di noi e che ciò che sta avvenendo possa servire a riprendere la nostra coscienza e umanità, oltre la consapevolezza che siamo solo e semplici "esseri umani".



**DESENZANO DEL GARDA – CAV**

Noi abbiamo tenuto chiuso per due settimane, limitandoci a portare la spesa alle famiglie che ospitiamo nelle nostre case.

**DESENZANO DEL GARDA – CAV – di PREVALLE**

Abbiamo sospeso le nostre attività, ma abbiamo fatto consegne domiciliari.

Prolungandosi il periodo di chiusura si è intensificata la collaborazione con l'assistente sociale che sta predisponendo una distribuzione domiciliare insieme ad un'operatrice del Comune con il loro mezzo.

Al CAV si sono fatte vive solo ex utenti che oramai hanno figli grandi, perché hanno bisogno di viveri. Abbiamo passato i nominativi all'assistente sociale che contatterà la Caritas.

**DESENZANO DEL GARDA – CAV – di CALVISANO**

Abbiamo dovuto chiudere e non sappiamo quando potremo riprendere, ma abbiamo fatto una consegna personale di latte.

Nelle prime settimane di blocco non abbiamo ricevuto telefonate, ma oggi abbiamo contattato quasi tutte le “*nostre*” mamme. Abbiamo fatto sentire la nostra vicinanza ed abbiamo suggerito loro a chi rivolgersi per avere aiuti in questo momento di difficoltà. Ci hanno commosso per la loro riconoscenza per una sola telefonata.

Le mamme ed i bimbi, fortunatamente, stanno tutti bene.

**SAN BENEDETTO PO – CAV**

Da tempo ci siamo fermate nelle nostre presenze allo Sportello presso l'ospedale di Pieve per evitare situazioni di contagio sia per le nostre mamme sia per le volontarie.

Vista l'emergenza del nostro ospedale, abbiamo deciso di fare una donazione per le loro necessità primarie.

Con le mamme: stiamo cercando, se pur da casa, di telefonare loro per far sentire la nostra vicinanza e solidarietà. Stiamo cercando di trasmettere la speranza e la serenità perché quando sarà tutto passato saremo ancora più forti di prima.

Un caro saluto a voi di FederVita che state comunque lavorando per rendere il Servizio alla Vita attivo a 360 gradi nonostante le varie difficoltà.



**VALLE CAVALLINA – MPV**

Il Presidente ed i volontari sono in buona salute, ma le attività sono tutte ferme, anche nelle scuole.

Ogni anno il 25 marzo veniva organizzata una marcia al Santuario della valle per celebrare la Festa dell'Annunciazione, ma quest'anno è stata sostituita con il s. Rosario e diffondendo la preghiera per la Vita con la quale termina l'Evangelium Vitae.

### **LA NOSTRA VOCE**

“GIORNATA PER LA VITA – Il tempo giusto della riappropriazione del vero” di Giuseppe Anzani, da Si alla Vita – gennaio-febbraio 2020.

“Altro sguardo giusto cuore” di Giuseppe Anzani, da Avvenire – 24 marzo 2020.

### **PARLANO DI NOI**

“In ospedale si cerca chi ascolti un dolore” di Francesco Ogni Bene, da Avvenire – 18 febbraio 2020.

“Mortara: cambia la distribuzione del cibo alla mensa dei poveri. I pasti sono dispensati in un cortile esterno alla struttura” da Vigevano24 del 25 marzo 2020.

“Centro aiuto alla vita attivo in via telefonica” di Gea Somazzi, da Legnano-news del 30 marzo 2020.

### **METTIAMO A DISPOSIZIONE**

“Le parole di Papa Francesco per i 25 anni dell'Evangelium Vitae” dalla Biblioteca del Palazzo Apostolico, il 25 marzo 2020.

“Il primo Presidente – Il discorso di Trump alla March for Life” da siallavitaweb – febbraio 2020.

---

Nel 25° anno della Lettera Enciclica Evangelium Vitae di S. Giovanni Paolo II, riportiamo una parte del paragrafo 29:

*“E’ allora dalla parola, dall’azione, dalla persona stessa di Gesù che all’uomo è data la possibilità di “conoscere” la verità intera circa il valore della vita umana; è da quella “fonte” che gli viene, in particolare, la capacità di “fare” perfettamente tale verità (cfr. Gv 3, 21), ossia di assumere e realizzare in pienezza la responsabilità di amare e servire, di difendere e promuovere la vita umana”.*

Evangelium Vitae 25.3 1995

Auguri rinnovati e cordialmente sinceri di serenità e molti saluti.

Milano 16 aprile 2020

Erica

Maria